



## SCHEDA TEMATICA PER IL SEMESTRE EUROPEO

# SISTEMI GIUDIZIARI EFFICIENTI

### 1. INTRODUZIONE

L'Unione europea si fonda sul rispetto dei valori fondamentali, dello Stato di diritto e della democrazia. Tali valori devono essere protetti. Per consentire all'UE di funzionare correttamente tutti gli Stati membri devono disporre di sistemi giudiziari efficaci.

Qualità, indipendenza ed efficienza sono le componenti fondamentali di un "sistema giudiziario efficiente". Sistemi giudiziari efficienti rappresentano un presupposto per la creazione di un ambiente favorevole agli investimenti e alle imprese, infondendo fiducia in tutto il ciclo economico. Sono altresì essenziali per tutelare i diritti dei singoli, in particolare i diritti sociali. Essi sono fondamentali per l'attuazione di tutto il diritto dell'Unione, in particolare le norme economiche, e per rafforzare la fiducia reciproca e la lotta alla corruzione. Quest'ultima ha un impatto diretto sui bilanci pubblici e sul contesto imprenditoriale.

Qualunque sia il modello del sistema giudiziario nazionale o la tradizione giuridica a cui è ancorato, l'efficienza, la qualità e l'indipendenza sono essenziali per un "sistema giudiziario efficace".

Il semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche a livello dell'UE<sup>1</sup>, ha individuato nel

---

<sup>1</sup> L'Analisi annuale della crescita 2017 della Commissione europea ha sottolineato che "sono necessari sistemi giudiziari efficaci per favorire la crescita economica e offrire servizi di alta qualità a imprese e cittadini" [COM(2016)

miglioramento dell'efficienza dei sistemi giudiziari degli Stati membri una componente fondamentale delle riforme strutturali. Per lo stesso motivo, le riforme giudiziarie nazionali sono diventate anche parte integrante delle componenti strutturali negli Stati membri interessati dai programmi di aggiustamento economico<sup>2</sup>. Qualsiasi riforma della giustizia deve sostenere lo stato di diritto e rispettare il diritto dell'Unione e le norme europee in materia di indipendenza della magistratura.

Il presente documento è strutturato come segue. La sezione 2 illustra l'evoluzione dell'efficienza, dell'indipendenza e della qualità dei sistemi giudiziari. La sezione 3 riporta alcuni esempi di misure che possono migliorare l'efficienza dei sistemi giudiziari. La sezione 4 illustra lo stato delle politiche.

Altre schede tematiche per il semestre europeo rilevanti per la questione in oggetto comprendono le schede tematiche

---

725 final, pag. 8].

L'Analisi annuale della crescita 2016 aveva già indicato che "È necessario assicurare procedimenti rapidi, affrontare l'arretrato giudiziario, incrementare le salvaguardie per l'indipendenza della magistratura e per migliorare la qualità del sistema giudiziario, anche attraverso un migliore utilizzo delle TIC nei tribunali e l'uso di norme di qualità" [COM(2015) 690 final, pag. 13].

<sup>2</sup> I programmi di aggiustamento economico in Grecia, Portogallo (terminato nel giugno 2014) e Cipro (terminato nell'aprile 2016) prevedevano precise condizioni in materia di riforma della giustizia.

sulla qualità della pubblica  
amministrazione e sulla regolamentazione  
dei servizi professionali.

## 2. IDENTIFICAZIONE DELLE SFIDE

Il quadro di valutazione UE della giustizia<sup>3</sup> apporta un contributo al semestre europeo fornendo dati oggettivi, attendibili e comparabili sulla qualità, l'indipendenza e l'efficienza dei sistemi giudiziari di tutti gli Stati membri.

Si tratta di uno strumento informativo in continua evoluzione, che aiuta l'UE e gli Stati membri a individuare le potenziali carenze, i miglioramenti, le buone pratiche e le tendenze nel corso del tempo.

L'esame dell'efficacia di funzionamento dei sistemi giudiziari nazionali è integrato da una valutazione specifica per paese, che tiene conto del contesto e delle peculiarità di ciascuno Stato membro e del suo ordinamento giuridico. La valutazione è presentata nelle relazioni per paese del semestre europeo.

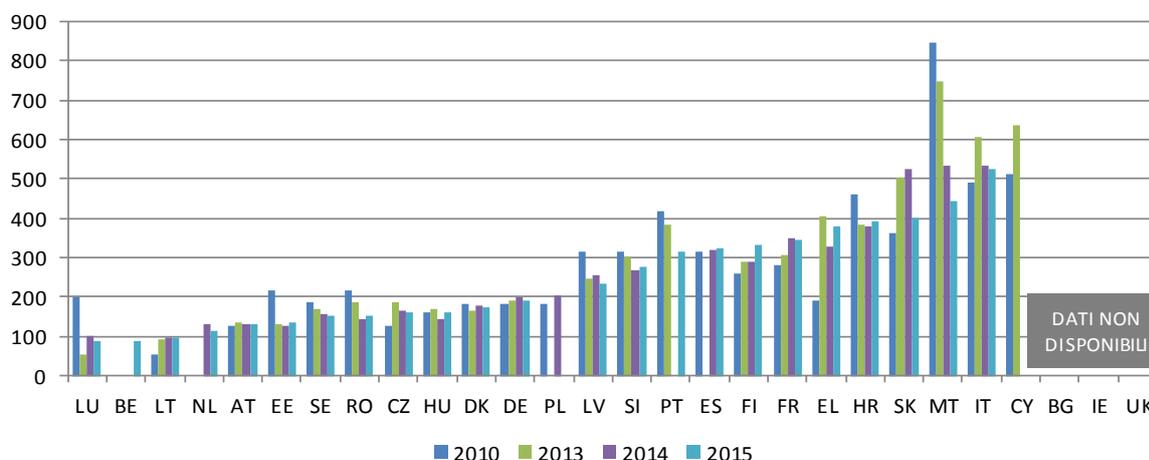
### 2.1. Migliorare l'efficienza dei sistemi giudiziari

La tempestività delle decisioni è essenziale per le imprese, gli investitori e i consumatori. Nelle loro decisioni di investimento, le imprese tengono conto del rischio di essere coinvolte in vertenze commerciali, di lavoro o tributarie o in procedure d'insolvenza. L'efficienza con cui un sistema giudiziario tratta le controversie rappresenta quindi un fattore importante.

Il quadro di valutazione UE della giustizia 2017 mostra che la situazione varia notevolmente a seconda dello Stato membro e dell'indicatore interessato<sup>4</sup>.

Alcuni Stati membri si confrontano tuttora con sfide particolari per quanto riguarda l'efficienza dei loro sistemi giudiziari. I problemi riguardano i lunghi procedimenti di primo grado, uniti ai bassi tassi di ricambio o a un elevato numero di cause pendenti.

**Grafico 1 – Tempo necessario per definire i contenziosi civili e commerciali (primo grado/in giorni)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>5</sup>

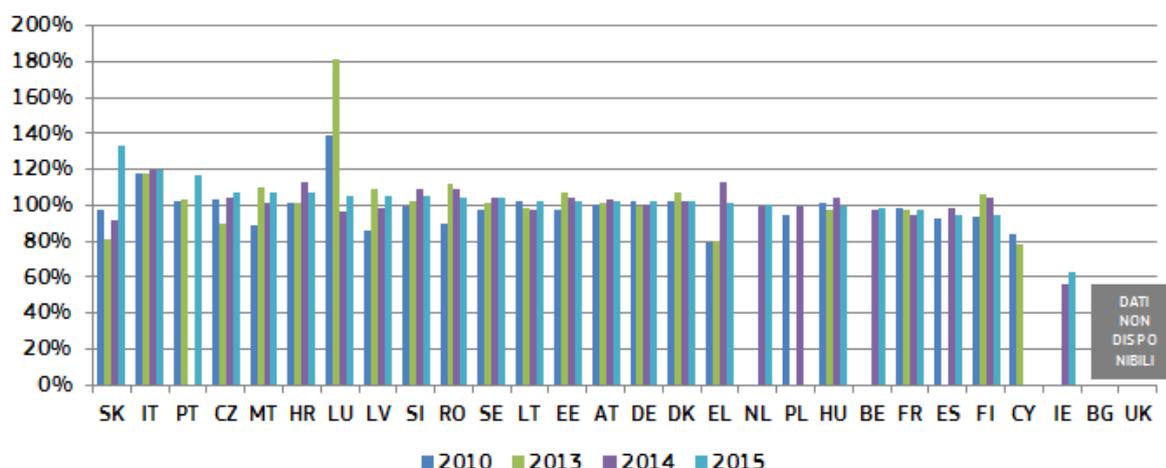
Nota: i contenziosi civili e commerciali riguardano le controversie tra parti, per esempio le controversie di natura contrattuale.

<sup>3</sup> Quadro di valutazione UE della giustizia 2017, COM(2017)167 final - [http://ec.europa.eu/justice/effective-justice/scoreboard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/effective-justice/scoreboard/index_en.htm).

<sup>4</sup> La durata dei procedimenti, il tasso di ricambio e il numero di cause pendenti sono indicatori standard definiti dalla Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ) del Consiglio d'Europa: [http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/evaluation/default\\_en.asp](http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/evaluation/default_en.asp).

<sup>5</sup> Sulla base dei dati forniti dalla CEPEJ. La durata dei procedimenti esprime il tempo (in giorni) necessario per definire una causa dinanzi all'autorità giudiziaria, ossia il tempo impiegato da un tribunale per giungere a una decisione di primo grado. L'indicatore "tempi di trattazione" corrisponde al numero di cause rimaste senza definizione diviso per il numero di cause definite alla fine di un anno, moltiplicato per 365 giorni. Il grafico originale nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017 contiene ulteriori informazioni relative al contesto specifico della situazione in alcuni Stati membri.

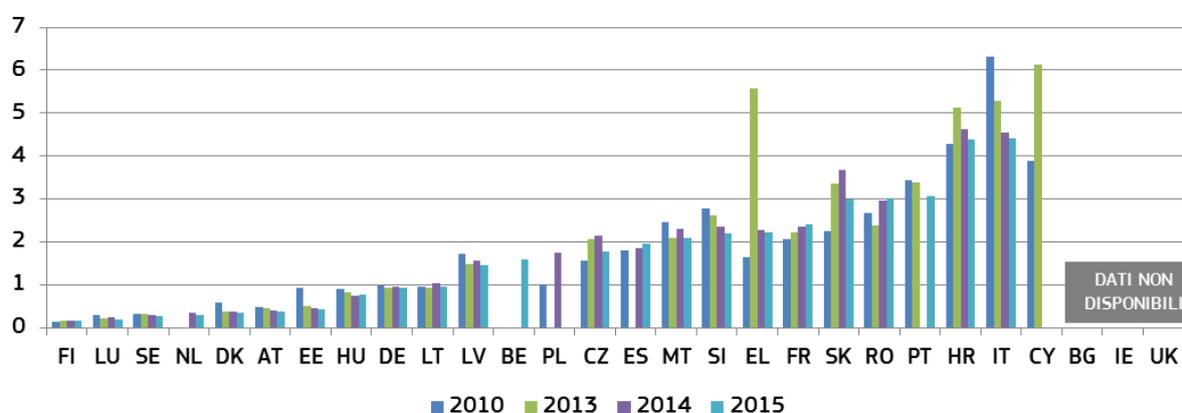
**Grafico 2 – Tasso di definizione di contenziosi civili e commerciali (primo grado/in %)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>6</sup>

Nota: un tasso di ricambio pari o superiore a circa il 100% sta a indicare che il sistema giudiziario è in grado di definire tutte le cause avviate, mentre un tasso di ricambio inferiore al 100% sta a indicare che il numero delle cause definite dai tribunali è inferiore alle sopravvenienze. Il grafico originale nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017 contiene ulteriori informazioni relative al contesto specifico della situazione in alcuni Stati membri.

**Grafico 3 – Numero di contenziosi civili e commerciali pendenti (primo grado/per 100 abitanti)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>7</sup>

<sup>6</sup> Sulla base dei dati forniti dalla CEPEJ. Il **tasso di ricambio** è il rapporto tra il numero di procedimenti esauriti e il numero di procedimenti sopravvenuti. Tale indicatore rileva la capacità di un tribunale di far fronte al carico giudiziario. La durata dei procedimenti è legata al tasso al quale i tribunali definiscono le cause, ossia il "tasso di ricambio", e al numero di cause ancora in attesa di definizione (cause pendenti).

<sup>7</sup> Sulla base dei dati forniti dalla CEPEJ. Il numero di **cause pendenti** esprime il numero di cause ancora da trattare alla fine di un periodo e influisce sui tempi di trattazione. Il grafico originale nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017 contiene ulteriori informazioni relative al contesto specifico della situazione in alcuni Stati membri.

I dati raccolti negli anni mostrano una certa volatilità dei risultati, soggetti a miglioramenti o peggioramenti da un anno all'altro. Vi sono stati miglioramenti in particolare negli Stati membri che, secondo il Semestre europeo o i programmi di aggiustamento economico, hanno una situazione problematica. Inoltre, la durata dei procedimenti e i tassi di ricambio per i contenziosi civili e commerciali sono migliorati nella maggior parte degli Stati membri nel corso degli ultimi 5 anni.

Negli ultimi 2 anni si è registrata anche una certa riduzione del numero di cause pendenti, che rimane tuttavia elevato in diversi Stati membri.

## 2.2. Migliorare la qualità dei sistemi giudiziari

Istituzioni di alta qualità, tra cui i sistemi giudiziari nazionali, sono un fattore determinante delle prestazioni economiche. Una giustizia efficace richiede qualità durante l'intero processo giudiziario. Alcuni fattori, generalmente riconosciuti come pertinenti<sup>8</sup>, possono contribuire a migliorare la qualità dei sistemi giudiziari.

Essi comprendono:

- TIC avanzate, in particolare i sistemi di gestione delle cause;
- formazione dei giudici e del personale del tribunale;
- monitoraggio e valutazione delle attività dei tribunali;
- ricorso a indagini sul grado di soddisfazione; e
- assegnazione di adeguati finanziamenti e personale ai sistemi giudiziari.

Il quadro di valutazione UE della giustizia 2017 conferma una sostanziale variazione della situazione all'interno dell'UE, ma anche i particolari sforzi compiuti da molti Stati membri

per **perseguire e intensificare le iniziative a sostegno della qualità dei rispettivi sistemi giudiziari.**

Ad esempio, anche se sono proseguiti gli sforzi per migliorare gli strumenti TIC per il sistema giudiziario, gli indicatori rivelano delle lacune in alcuni Stati membri (grafico 4). Pochi di essi seguono un approccio globale per la valutazione delle attività dei tribunali, anche attraverso indagini.

Molti Stati membri devono ancora sfruttare il pieno potenziale dei **sistemi TIC per la gestione delle cause**, che comprende gestione dei casi in tempo reale, statistiche armonizzate sull'apparato giudiziario, gestione dell'arretrato giudiziario e sistemi automatici di allerta precoce.

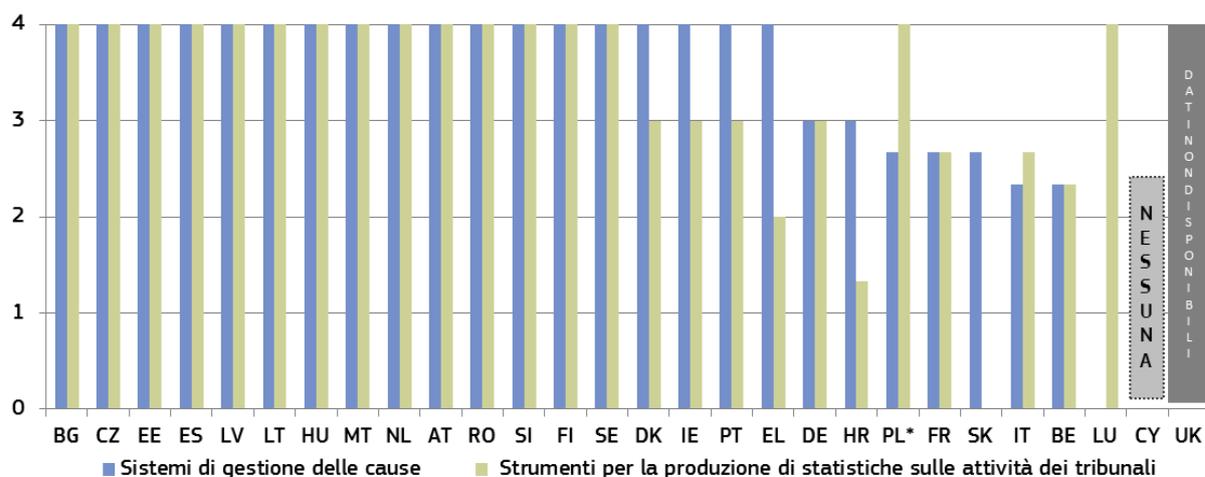
In termini di risorse finanziarie, i dati indicano che la spesa per i sistemi giudiziari negli Stati membri resta piuttosto stabile (grafico 5). **Per il buon funzionamento del sistema giudiziario è necessario un finanziamento adeguato**, oltre alla presenza di condizioni appropriate nei tribunali e di personale qualificato.

Le norme possono accrescere la qualità dei sistemi giudiziari (grafico 6). Nella maggior parte degli Stati membri esistono norme sulle modalità di informazione delle parti circa i progressi delle rispettive cause, il calendario del tribunale o possibili ritardi, ma i metodi utilizzati sono diversi. La fornitura automatizzata di informazioni da parte dei tribunali è di più facile utilizzo rispetto a un sistema che richiede un intervento delle parti.

---

<sup>8</sup> Cfr. ad esempio CEPEJ "Lista di controllo per promuovere la qualità della giustizia e degli uffici giudiziari" (2008); Parere n. 6 (2004) del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE), disponibile al seguente indirizzo: <https://rm.coe.int/168074752d>.

**Grafico 4 – TIC utilizzate per la gestione delle cause e per le statistiche sulle attività dei tribunali (indicatore ponderato - min = 0, max = 4)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017.

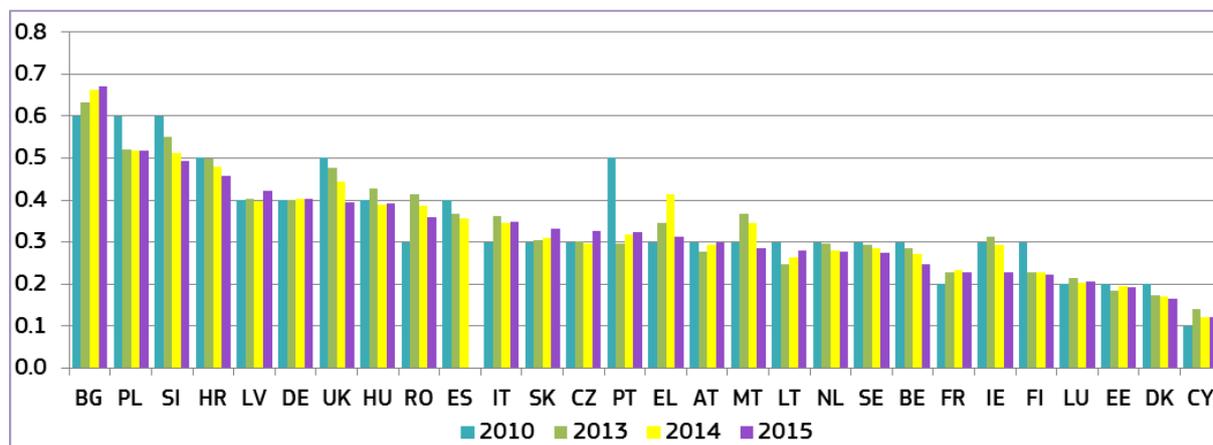
Nota: I dati si riferiscono al 2015.

Le percentuali relative alle attrezzature, che vanno dal 100% (dispositivi pienamente operativi) allo 0% (assenza di dispositivi), indicano la presenza operativa nei tribunali del dispositivo presentato nel grafico, in base alla scala seguente:

- 100% = 4 punti se applicabile a ogni questione/1,33 punti per questione specifica;
- 50-99% = 3 punti se applicabile a ogni questione/1 punto per questione specifica;
- 10-49% = 2 punti se applicabile a ogni questione/0,66 punti per questione specifica;
- 1-9% = 1 punto se applicabile a ogni questione/0,33 punti per questione specifica.

Con "questione" ci si riferisce al tipo di contenzioso trattato (civile/commerciale, penale, amministrativo o di altro tipo).

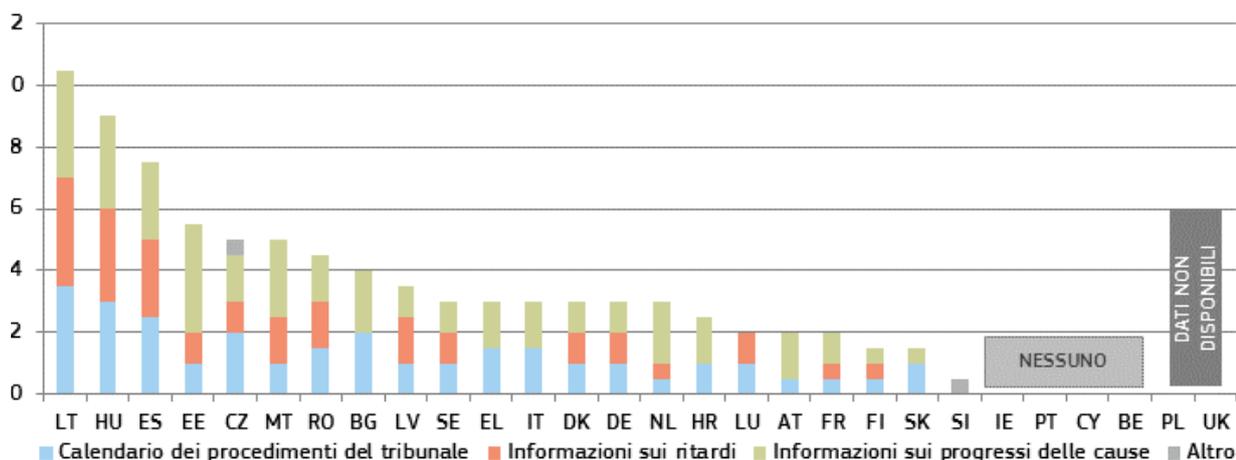
**Grafico 5 – Spesa delle amministrazioni pubbliche per i tribunali in percentuale del PIL**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>9</sup>

<sup>9</sup> In base ai dati forniti da Eurostat. Il grafico originale nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017 contiene ulteriori informazioni relative al contesto specifico della situazione in alcuni Stati membri.

**Grafico 6 – Norme sulle informazioni in merito ai progressi delle cause**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>10</sup>

### 2.3. Indipendenza dei sistemi giudiziari

L'indipendenza della magistratura rappresenta un requisito derivante dal diritto a un ricorso effettivo sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (articolo 47). Si tratta di un elemento fondamentale in un sistema giudiziario efficace.

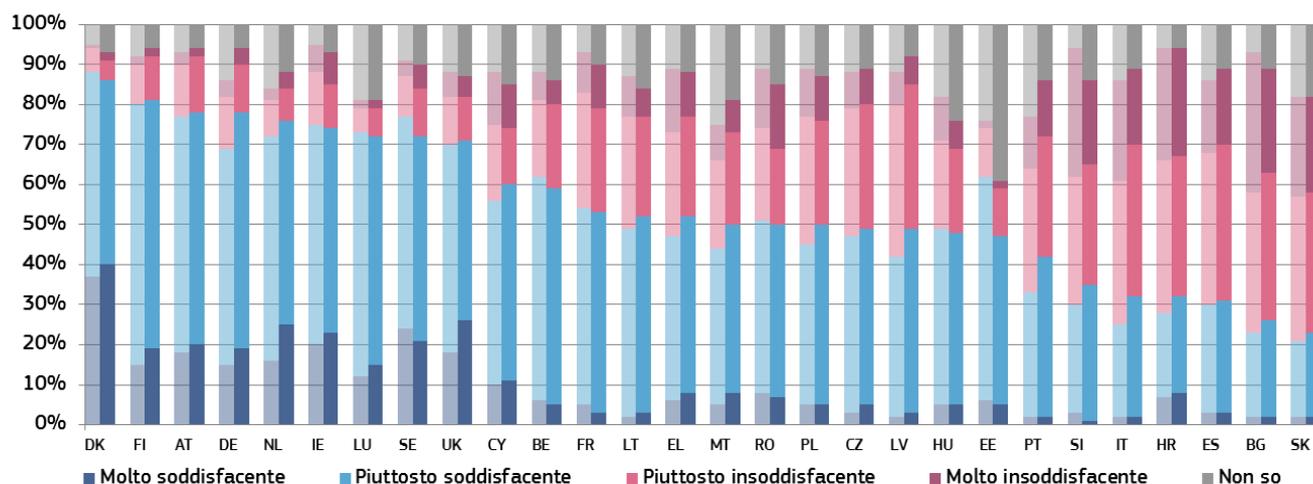
Esso è inoltre importante per un ambiente in grado di attirare gli investimenti e le imprese, in quanto garantisce l'equità, la prevedibilità e la certezza dell'ordinamento giuridico in cui operano le imprese. Il quadro di valutazione UE della giustizia 2017 indica variazioni nell'indipendenza percepita, sulla base di sondaggi dei cittadini e delle imprese.

Esso conferma i risultati di altre indagini, in particolare tra gli Stati membri con il più basso e il più alto grado di percezione dell'indipendenza della magistratura.

Il quadro di valutazione 2017 continua a presentare una mappatura delle garanzie giuridiche per l'indipendenza della magistratura, previste in alcuni tipi di situazioni in cui essa potrebbe essere a rischio. Ne è un esempio il trasferimento dei giudici senza il loro consenso.

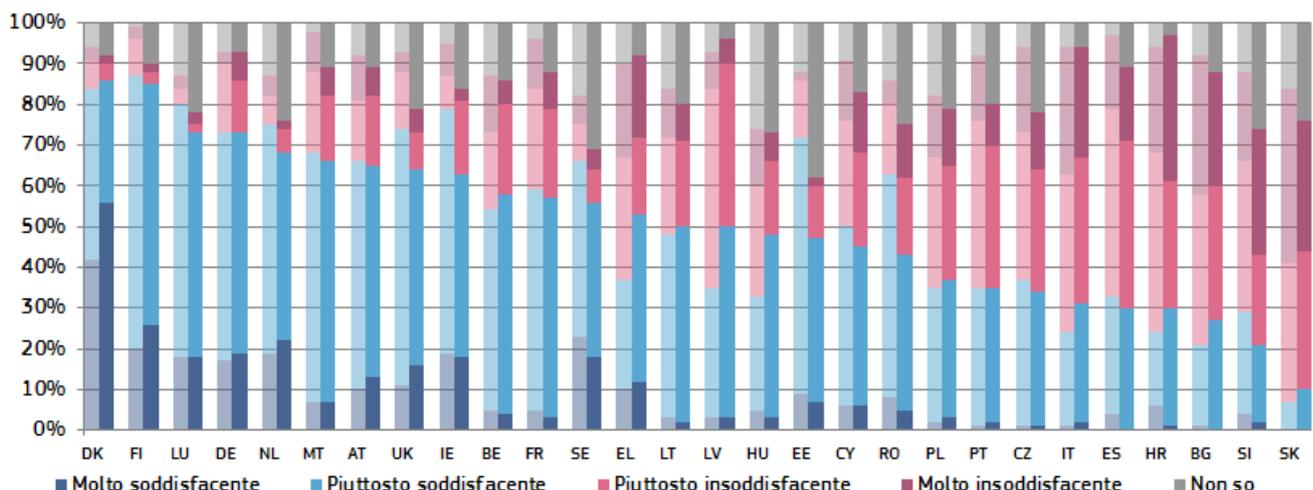
<sup>10</sup> Agli Stati membri sono stati assegnati punti a seconda del metodo usato per fornire ciascuna tipologia di informazioni. 1,5 punti per la notificazione automatica via e-mail o SMS, 1 punto per l'accesso online per l'intera durata della causa, 0,5 punti ciascuno per informazioni su richiesta delle parti, discrezionalità del tribunale o qualunque altro metodo usato.

**Grafico 7 – Indipendenza percepita della magistratura da parte dei cittadini<sup>11</sup>**



Fonte: indagine Eurobarometro FL447<sup>12</sup>

**Grafico 8 – Indipendenza percepita della magistratura da parte delle imprese<sup>13</sup>**



Fonte: indagine Eurobarometro FL448<sup>14</sup>

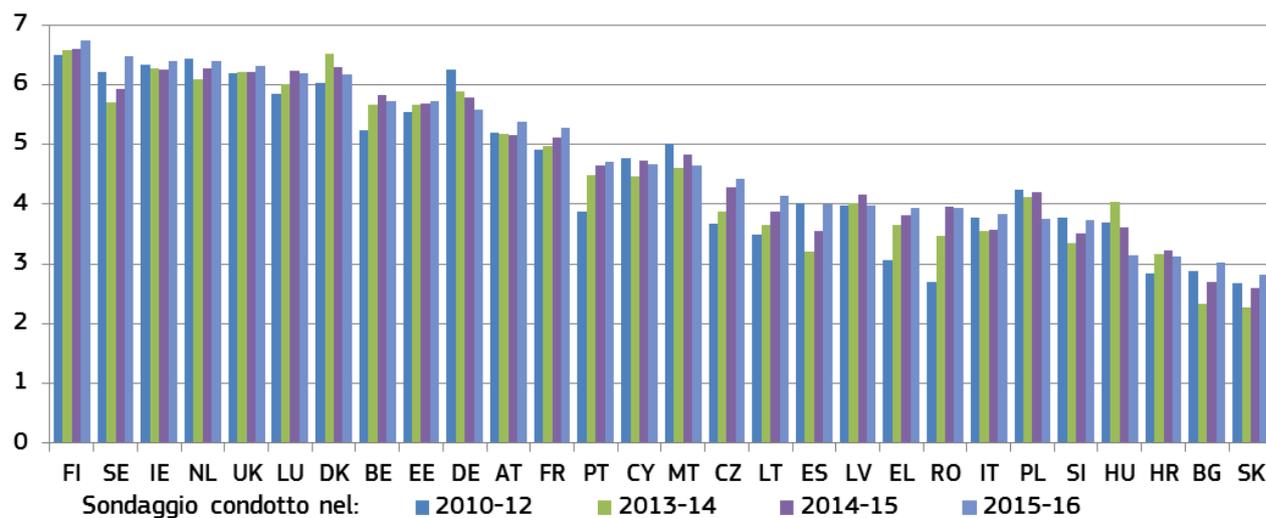
<sup>11</sup> I colori chiari (colonna a sinistra per ogni paese) si riferiscono al 2016. I colori scuri (colonna a destra per ogni paese) si riferiscono al 2017.

<sup>12</sup> Indagine Eurobarometro FL447, condotta tra il 25 e il 26 gennaio 2017. La domanda posta era: "In base alle Sue conoscenze, come giudica il sistema giudiziario in (paese dell'intervistato) in termini di indipendenza della magistratura? Pensa che sia molto soddisfacente, piuttosto soddisfacente, piuttosto insoddisfacente o molto insoddisfacente?".

<sup>13</sup> I colori chiari (colonna a sinistra per ogni paese) si riferiscono al 2016. I colori scuri (colonna a destra per ogni paese) si riferiscono al 2017.

<sup>14</sup> Indagine Eurobarometro FL448, condotta tra il 25 gennaio e il 3 febbraio 2017. La domanda posta era: "In base alle Sue conoscenze, come giudica il sistema giudiziario in (paese dell'intervistato) in termini di indipendenza della magistratura? Pensa che sia molto soddisfacente, piuttosto soddisfacente, piuttosto insoddisfacente o molto insoddisfacente?".

**Grafico 9 – Indipendenza percepita della magistratura**



Fonte: Forum economico mondiale<sup>15</sup> dati pubblicati nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017. Un valore più elevato indica una percezione migliore.

Le norme europee<sup>16</sup> impongono che l'indipendenza della magistratura sia effettivamente tutelata nel sistema giudiziario attraverso garanzie giuridiche (indipendenza strutturale).

Ad esempio, i giudici non possono essere trasferiti ad altre funzioni giudiziarie senza il loro consenso, salvo in caso di sanzioni disciplinari o riforma organizzativa del sistema giudiziario.

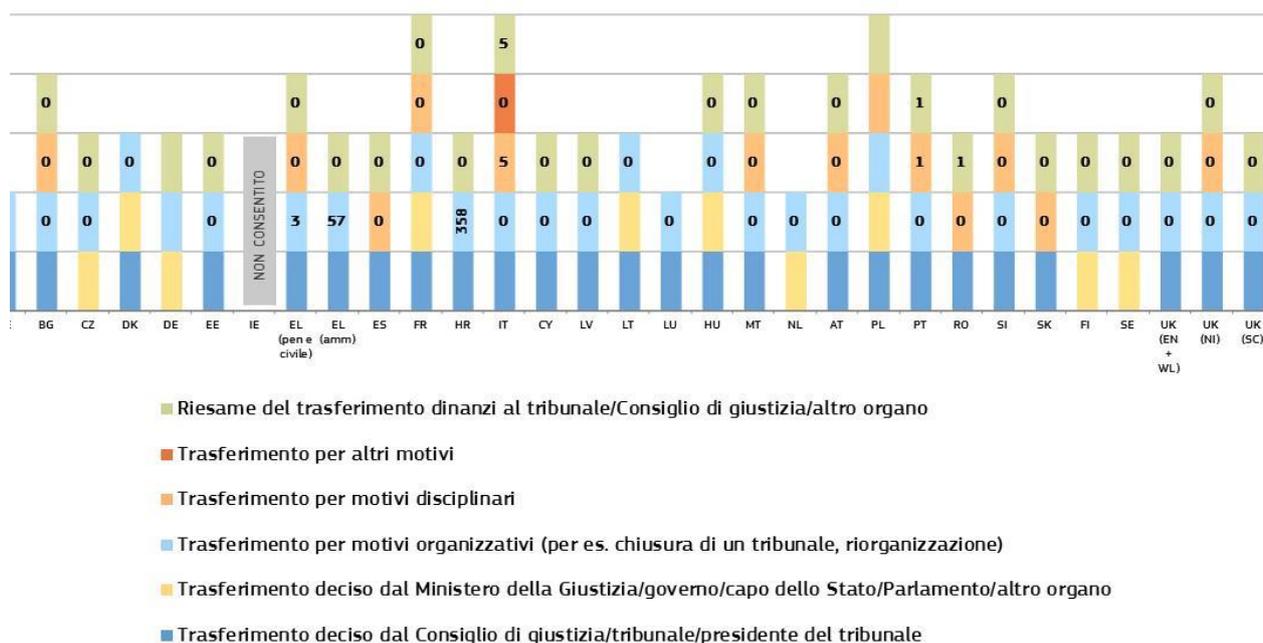
Ciò è necessario al fine di evitare l'esercizio di indebite pressioni su un giudice. Il grafico 10 mostra se tale trasferimento è innanzitutto consentito e, in tal caso, quali autorità decidono in merito a tali questioni, i motivi (ad esempio, organizzativi, disciplinari) per i quali è consentito il trasferimento e le possibilità di ricorso avverso la decisione di trasferimento<sup>17</sup>.

<sup>15</sup> L'indicatore del Forum economico mondiale è basato sulle risposte fornite nell'ambito di un sondaggio alla domanda: "Nel Suo paese, in che misura la magistratura è indipendente dalle influenze di membri di amministrazioni pubbliche, cittadini o imprese? [1 = per nulla indipendente; 7 = del tutto indipendente]". Al sondaggio ha partecipato un campione rappresentativo delle imprese che rappresentano i principali settori dell'economia (agricoltura, industria manifatturiera e non, e servizi) in tutti i paesi interessati. Il sondaggio è stato condotto in diversi formati, dai colloqui faccia a faccia o telefonici con dirigenti d'impresa, all'invio per posta di formati cartacei e ai sondaggi online: <https://www.weforum.org/reports/the-global-competitiveness-report-2016-2017-1>.

<sup>16</sup> In particolare, la raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa del 17 novembre 2010 agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità.

<sup>17</sup> Raccomandazione CM/Rec(2010)12, § 52.

**Grafico 10 – Garanzie riguardanti il trasferimento di giudici senza il loro consenso (inamovibilità dei giudici)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017<sup>18</sup>. Le cifre in cima alle colonne indicano il numero di giudici trasferiti senza il loro consenso nel 2014 (l'assenza di cifre significa che non vi sono dati disponibili).

<sup>18</sup> Dati raccolti mediante un questionario aggiornato elaborato dalla Commissione in stretta collaborazione con la rete europea dei Consigli di giustizia (ENCJ). Le risposte degli Stati membri che non dispongono di Consigli di giustizia o che non sono membri dell'ENCJ sono state ottenute in collaborazione con la rete dei presidenti delle Corti supreme dell'UE. Gli Stati membri figurano in ordine alfabetico determinato dalla loro denominazione geografica nella rispettiva lingua. L'altezza delle colonne non riflette necessariamente l'efficacia delle garanzie. Il grafico originale nel quadro di valutazione UE della giustizia 2017 contiene ulteriori informazioni relative al contesto specifico della situazione in alcuni Stati membri.

### 3. INDIVIDUAZIONE DI LEVE STRATEGICHE PER IL SUPERAMENTO DELLE SFIDE

Le tipologie di riforme strutturali in grado di affrontare le sfide sopra individuate spaziano da misure strutturali a misure maggiormente operative.

Tra queste figurano:

- la riorganizzazione dei tribunali;
- la revisione della mappa giudiziaria;

Queste riforme strutturali sono **leve strategiche essenziali per garantire sistemi giudiziari efficaci e per creare un contesto più favorevole per le imprese e gli investimenti.**

L'impatto economico di sistemi giudiziari pienamente funzionanti giustifica questi sforzi. Sistemi giudiziari efficaci rivestono un ruolo fondamentale nella creazione di fiducia in tutto il ciclo economico. Disporre di sistemi giudiziari che garantiscono l'applicazione dei diritti comporta numerosi vantaggi. I creditori sono più propensi a prestare denaro. Le imprese sono dissuase dall'assumere comportamenti opportunistici. I costi delle operazioni si riducono. Le imprese innovative che spesso fanno affidamento su attività immateriali, come ad esempio i diritti di proprietà intellettuale (DPI) hanno più probabilità di investire.

Per le piccole e medie imprese (PMI), l'importanza di disporre di sistemi giudiziari nazionali efficaci è stata evidenziata in un sondaggio del 2015<sup>19</sup> di quasi 9 000 PMI europee su innovazione e diritti di proprietà intellettuale.

L'indagine ha rivelato in particolare che i costi e l'eccessiva durata dei procedimenti giudiziari sono due delle principali ragioni per cui le PMI si astengono dall'avviare

<sup>19</sup> Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), "Quadro di valutazione sulla proprietà intellettuale delle PMI 2016".

- l'ammodernamento e la semplificazione delle norme procedurali;
- la riforma del Consiglio di giustizia;
- la riforma delle professioni forensi;
- la riforma del patrocinio a spese dello Stato;
- il miglioramento dell'applicazione delle sentenze;
- la promozione dell'assegnazione casuale delle cause;
- l'ammodernamento del processo di gestione e la trasparenza dei procedimenti giudiziari;
- la promozione dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e
- la promozione dello sviluppo della risoluzione alternativa delle controversie.

procedimenti giudiziari per violazione dei DPI.

L'impatto positivo del buon funzionamento dei sistemi giudiziari nazionali sull'economia è sottolineato in dottrina e dalla ricerca<sup>20</sup>, ivi comprese pubblicazioni del Fondo monetario internazionale<sup>21</sup>, della Banca centrale europea<sup>22</sup>, dell'OCSE<sup>23</sup>, del Forum economico mondiale<sup>24</sup> e della Banca

<sup>20</sup> *Alves Ribeiro Correia/Antas Videira*, "Troika's Portuguese Ministry of Justice Experiment: An Empirical Study on the Success Story of the Civil Enforcement Actions", in *International Journal for Court Administration*, Vol. 7, n. 1, luglio 2015 testimonia il successo delle riforme attuate in Portogallo.

<sup>21</sup> FMI, "Fostering Growth in Europe Now", 18 giugno 2012.

<sup>22</sup> BCE, "Adjustment and growth in the euro area", 16 maggio 2013; consultabile all'indirizzo:

<http://www.ecb.europa.eu/press/key/date/2013/html/sp130516.en.html>.

<sup>23</sup> Cfr. ad esempio il rapporto "What makes civil justice effective?", OCSE, dipartimento Economia, Policy Note n. 18 giugno 2013 e "The Economics of Civil Justice: New Cross-Country Data and Empirics", OCSE, dipartimento Economia, Working Paper 1060.

<sup>24</sup> Forum economico mondiale, "Relazione sulla competitività globale; 2013-2014", consultabile all'indirizzo: [http://www3.weforum.org/docs/WEF\\_GlobalCompetitivenessReport\\_2013-14.pdf](http://www3.weforum.org/docs/WEF_GlobalCompetitivenessReport_2013-14.pdf).

mondiale<sup>25</sup>. Ad esempio, uno studio del 2015 sulla riforma del sistema giudiziario civile portoghese ha evidenziato che la durata dei procedimenti giudiziari si è ridotta di oltre un terzo, grazie alle riforme attuate nel quadro del programma di aggiustamento economico<sup>26</sup>.

È inoltre dimostrato che la presenza di un efficace sistema giudiziario incoraggia gli investimenti in un dato paese<sup>27</sup>. Studi dimostrano che sussiste una correlazione positiva tra le dimensioni delle imprese e l'efficienza dei sistemi giudiziari. Al contrario, se vi sono carenze nel funzionamento della giustizia, si osservano minori incentivi a investire e a creare posti di lavoro<sup>28</sup>.

Anche una lotta efficace alla corruzione è importante per la creazione di un ambiente favorevole alle imprese.

Infine, la fiducia nel buon funzionamento dei sistemi giudiziari contribuisce al raggiungimento di obiettivi, quali l'imprenditorialità. Per contro, le carenze nei sistemi giudiziari comportano costi di finanziamento più elevati<sup>29</sup>.

---

<sup>25</sup> Banca mondiale, "Doing Business 2014"; consultabile all'indirizzo: <http://www.doingbusiness.org/~media/WBG/DoingBusiness/Documents/Annual-Reports/English/DB14-Full-Report.pdf>.

<sup>26</sup> *Alves Ribeiro Correia/Antas Videira* (2015), *ibid.*

<sup>27</sup> Cfr. la relazione dell'FMI per paese n. 13/299.

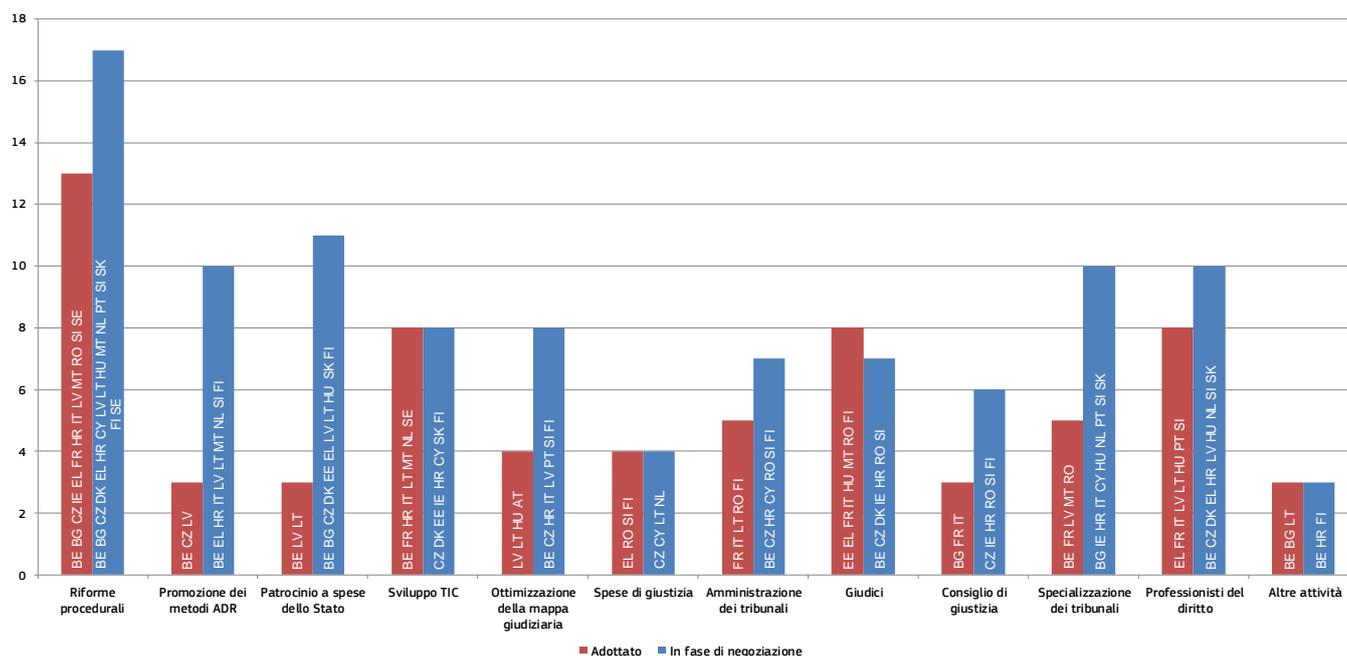
<sup>28</sup> Cfr. documento di lavoro della Banca di Spagna 1303; Documento di lavoro della Banca d'Italia, 898; Relazione dell'FMI per paese n. 13/299.

<sup>29</sup> Relazione dell'FMI per paese n. 13/299.

#### 4. ANALISI DELLO STATO DELLE POLITICHE NEGLI STATI MEMBRI

Le relazioni per paese del semestre europeo 2017 mostrano che alcuni Stati membri incontrano ancora particolari difficoltà riguardo all'efficacia dei rispettivi sistemi giudiziari. Nell'ambito del semestre europeo 2017, il Consiglio dell'UE, sulla base di una proposta della Commissione europea, ha rivolto raccomandazioni specifiche per paese a Cipro, Croazia, Italia, Portogallo e Slovacchia affinché rendano più efficaci i loro sistemi giudiziari.

**Grafico 11 – Mappatura delle riforme giudiziarie nell’UE (misure adottate e iniziative in fase di negoziazione)**



Fonte: quadro di valutazione UE della giustizia 2017

L'analisi della situazione mostra che alcuni Stati membri sostengono le riforme della giustizia attraverso i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE). Per il periodo di programmazione 2014-2020, l'UE fornisce 4,2 miliardi di EUR per sostenere il potenziamento delle capacità istituzionali delle pubbliche amministrazioni, compresa la riforma della giustizia, attraverso i fondi SIE. Nei rispettivi documenti di programmazione, 14 Stati membri<sup>30</sup> hanno individuato nella giustizia il settore a cui destinare il sostegno dei fondi SIE.

La Commissione sottolinea l'importanza di adottare un approccio orientato ai risultati nell'attuazione dei fondi, approccio invocato altresì nell'ambito del regolamento relativo ai fondi SIE<sup>31</sup>. La Commissione sta discutendo con gli Stati membri come esaminare e valutare al meglio l'impatto di tali fondi sugli apparati giudiziari interessati.

<sup>30</sup> Bulgaria, Repubblica ceca, Grecia, Spagna (solo FESR), Croazia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

<sup>31</sup> Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 20.12.2013.

La Commissione favorisce inoltre le riforme della giustizia fornendo sostegno tecnico, così come attraverso il suo servizio di assistenza per le riforme strutturali (SRSS). Ciò avviene in relazione sia con i programmi di aggiustamento economico, in particolare a Cipro e in Grecia, sia con il meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania.

Gli Stati membri hanno messo in atto strumenti e pratiche innovativi per potenziare l'efficacia dei rispettivi sistemi giudiziari. Alcuni esempi:

1) Un polo di comunicazione per la distribuzione di documenti giudiziari in Slovenia (EVIP)<sup>32</sup>, che funge da registro centrale dei documenti giudiziari nell'intero sistema giudiziario sloveno. Il polo ha notevolmente ridotto i tempi di redazione e spedizione dei documenti giudiziari, con conseguente riduzione della durata dei procedimenti giudiziari. Inoltre, il personale giudiziario è stato sollevato dal lavoro amministrativo di stampa, imbustamento e spedizione, lasciando loro

<sup>32</sup> [Quality of Public Administration – A Toolbox for Practitioners](#), Commissione europea, 2017.

più tempo per concentrarsi su attività più importanti.

2) Accesso aperto alla giurisprudenza in Romania. Il Ministero della giustizia e le autorità giudiziarie pubblicano le informazioni necessarie alle parti per seguire i rispettivi casi in tribunale (nomi delle parti, date delle sedute, oggetto e decisione in sintesi). Nel 2015, la fondazione romena dell'istituto di informazioni legali (fondazione RoLII) ha lanciato un nuovo portale che consente al pubblico di accedere al testo integrale di tutte le sentenze dei tribunali, in tutti

i gradi. Sono trattate tutte le fasi della procedura, comprese quelle ancora soggette a ricorso, nel rispetto del diritto alla riservatezza.

3) Portale di servizi giudiziari elettronici in Lettonia. Per migliorare le informazioni ai cittadini e alle imprese sui servizi giudiziari, il portale dei tribunali nazionali (<https://manas.tiesas.lv/eTiesas/>) fornisce ora un'interfaccia più intuitiva con servizi elettronici e informazioni aggiornate sui tribunali. I miglioramenti comprendono:

- una piattaforma per la trasmissione online di istanze al tribunale;
- compilazione e trasmissione dei formulari online;
- monitoraggio online dei procedimenti giurisdizionali;
- notifiche elettroniche e
- un calendario che mostra la disponibilità di avvocati e pubblici ministeri.

Insieme, tali strumenti permettono al sistema giudiziario di ridurre il numero di cause in sospeso e di accelerare i processi, rendendo così più agili le procedure transfrontaliere.

Data: 9.11.2017

## 5. RISORSE UTILI

- Quadro di valutazione UE della giustizia 2017 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, COM(2017) 167 final  
[http://ec.europa.eu/justice/effective-justice/scoreboard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/effective-justice/scoreboard/index_en.htm)
- Quality of Public Administration — A Toolbox for Practitioners, Commissione europea, 2017.  
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8055>